

L'Unità SPORT

RISULTATI SERIE B

BARI-PARMA	2-1
BRESCIA-COSENZA	2-0
CATANZARO-PADOVA	0-0
CREMONESE-MONZA	1-1
EMPOLI-LICATA	0-0
GENOA-REGGINA	3-0
MESSINA-PIACENZA	4-1
SAMB-ANCONA	1-1
TARANTO-BARLETTA	1-0
UDINESE-AVELLINO	0-0

TOTOCALCIO

BARI-PARMA	1
BRESCIA-COSENZA	1
CATANZARO-PADOVA	X
CREMONESE-MONZA	X
EMPOLI-LICATA	X
GENOA-REGGINA	1
MESSINA-PIACENZA	1
SAMB-ANCONA	X
TARANTO-BARLETTA	1
UDINESE-AVELLINO	X
LUCCHESI-SPAL	1
CAGLIARI-SALERNITANA	1
TERNANA-M-FRANCA	1

TOTIP

1° 1) Baron Darby	X
CORSA 2) Annel Melau	X
2° 1) Embassy Ld	X
CORSA 2) Flora Ck	1
3° 1) Fuggi Sea	2
CORSA 2) Diarvato	X
4° 1) Giungla Fa	2
CORSA 2) God Speed	2
5° 1) Hidden Danger	X
CORSA 2) Witchcraft	2
6° 1) Meppal	1
CORSA 2) Gallantry	1

Montepremi lire 11.606.663.060
 Al 1° 229 mila lire 8.590.000, al
 2° 779 mila lire 251.200

Quote Al 25 €12xL. 18.986.000,
 al 579 €11xL. 800.000 al 8206
 €10xL. 74.000

L'Italia che piange

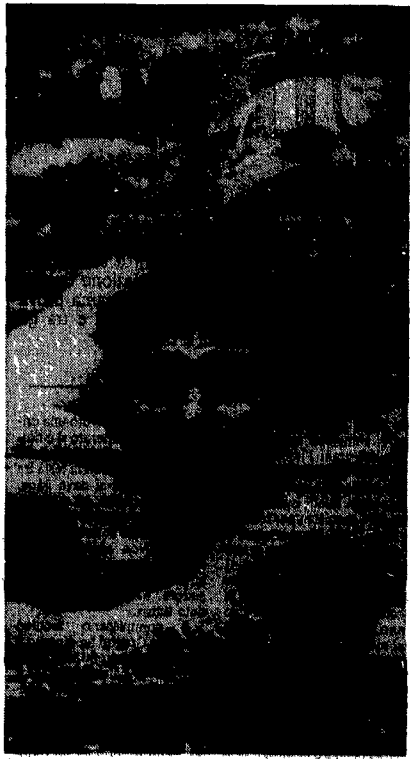
OLIMPIADI DIFFICILI per gli azzurri? La prima vera giornata dei Giochi ci ha portato cocenti delusioni. Nella cento chilometri i ciclisti italiani sono arrivati solo quinti in una gara che li voleva favoriti. In piscina il vicecampione europeo Lambert è naufragato e non andrà in finale. Netta sconfitta nella pallavolo (3-0 dal Brasile). Male anche nel tiro al piattello e in difficoltà il pentatleta Masala penalizzato nel concorso di equitazione da un cavallo bizzarro. Infine nel pugilato il peso mosca Mannai è stato eliminato dal fortissimo Johnson.

CICLISTI IN LACRIME alla fine di una gara in cui non sono mai stati veramente in corsa per una medaglia. Solo nella terza frazione il quartetto azzurro è riuscito a recuperare 12 secondi ai tedeschi dell'est. Troppo poco per contrastare il dominio dei vincitori, ma neanche sufficiente a non farsi superare da polacchi, svedesi e francesi. Il ct Gregori difende tutti. «Eravamo su livelli accettabili». L'Italia aveva conquistato l'oro a Los Angeles e ai campionati del mondo dell'anno scorso. Qualcuno intanto dà già la colpa alle biciclette. Quelle dei tedeschi orientali erano davvero troppo futuribili?

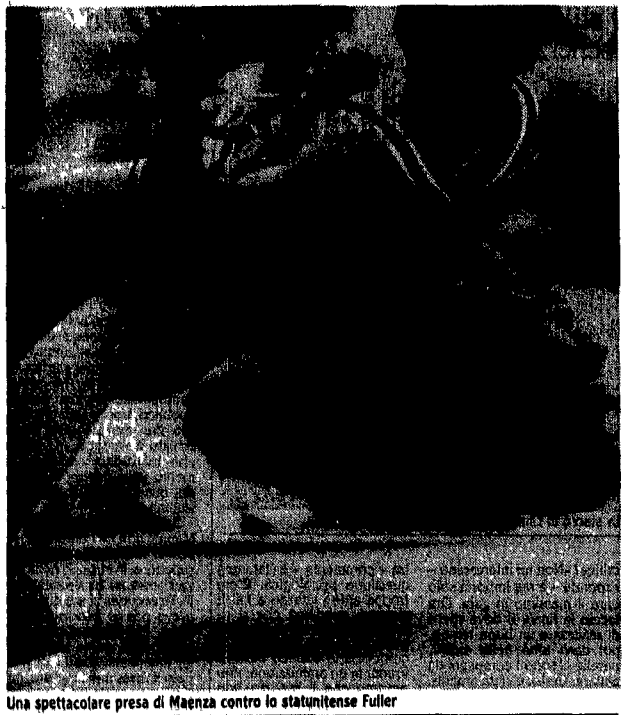
IL CROLLO DI LAMBERTI è giunto inaspettato. Con quattro modestissime vasche la stella del nuoto italiana è stata eliminata nei 200 metri libero. La prestazione di Giorgio Lambert è stata di gran lunga al di sotto delle sue possibilità. «Eppure - assicura il bresciano - ho dato il massimo, come sempre». Mancanza di allenamento? Stress? Quel misero 1'50"47 lascia perplessi per un atleta che per tutto l'inverno ha sempre nuotato la distanza in 1'48" o anche meno. Negli ultimi cinquanta metri la crisi di Lambert è stata veramente impressionante e malinconica.



La gara è finita: i ciclisti italiani, distrutti dalla fatica, si disperano per il modesto risultato.



Giorgio Lambert guarda sconsolato il tempo realizzato.



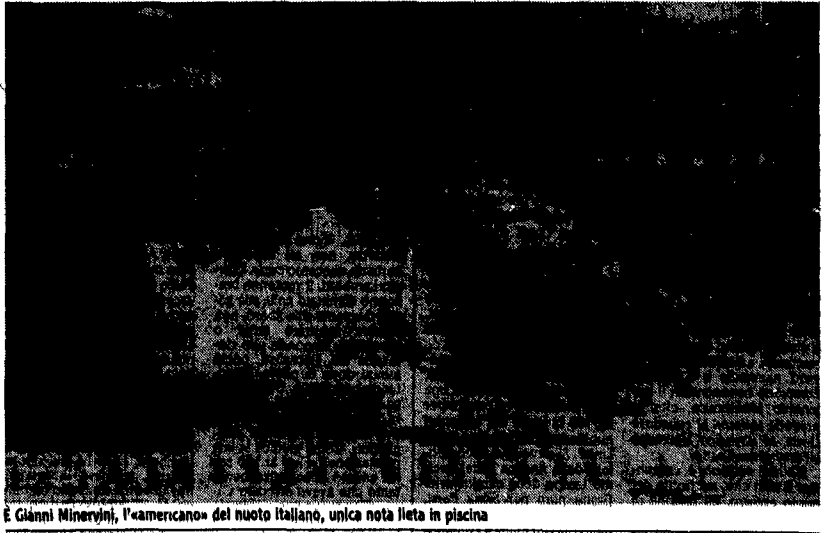
Una spettacolare presa di Maenza contro lo statunitense Fuller.

...e quella che spera

OGGI IN CAMPO scendono numerosi azzurri. La nazionale di calcio incontra lo Zambia, Maenza dovrebbe proseguire la sua corsa verso il podio e la squadra di pallavolo cerca il riscatto contro la Bulgaria. Stanotte sarà la volta dei fratelli Abbagnale impegnati nel due con e prende il via il torneo di tennis. Qualche speranza per Giovannetti nel tiro e da seguire i ginnasti finora non.

L'ORDINE DI ROCCA è «chiudere la partita nel primo tempo, come contro il Guatemala». Questa mattina la nazionale di calcio incontra un altro avversario «facile», lo Zambia. Eppure questi dilettanti africani hanno eliminato il titolato Ghana e nella partita di esordio (2-2 con l'Iraq) non hanno rubato nulla. In più il torneo di Seul sta riservando non poche sorprese e qualche vittima illustre.

MINERVINI E MAENZA hanno assicurato finora allo sport azzurro le migliori prestazioni. Il canottiere e il lottatore non hanno fallito i rispettivi impegni e hanno mantenuto i nervi calmi. Minervini ha dominato la sua batteria dei 100 rana con un ottimo 1'02"86. Maenza ha eliminato ai punti il fortissimo norvegese Ronningen, il giapponese Salto Ikuzo e l'americano Mark Fuller. Continueranno la corsa?



È Gianni Minervini, l'«americano» del nuoto italiano, unica nota lieta in piscina.

AGENDA PER 7 GIORNI

LUNEDÌ 19

- OLIMPIADI SEUL (fino al 2 ottobre)
- AUTO RALLY Costa d'Avorio Mondiale piloti (fino al 24)

MERCOLEDÌ 21

- CALCIO Coppa Italia seconda giornata seconda fase
- CICLISMO Parigi-Bruxelles

VENERDÌ 23

- BASEBALL finali playoff

SABATO 24

- CICLISMO Giro di Romagna

DOMENICA 25

- CALCIO serie B C1, C2
- AUTO FORMULA 1 Estoril
- G.P. di Portogallo
- IPPICA G.P. di Merano di galoppo
- CICLISMO Francia G.P. delle Nazioni

GLI OCCHI CERCHIATI

Confucio aiuti i vattelappesca!

di MICHELE SERRA

■ Mi sono ingloriosamente addormentato venti minuti prima della cerimonia inaugurale e video acceso come un povero vegliardo. Pessimo esordio olimpico nella silenziosa notte italiana reso ancora più amaro dalla lettura dei giornali: il venerando Gianni Brera è rimasto sveglio fino all'alba e racconta doviziosamente i suoi lettori su quanto ha visto e pensato mentre io dormivo alla grossa. Rivedo in zona Cesarini (differita del giorno dopo) colombe e braciere costumi e vigore ginnico sfilata e cottonfi. Come sempre commuove l'ingenuità e la bellezza di tanta gioventù coinvolta nella grande simulazione di pace e mi consola scoprire come anche il nostro Cavallini e persino la bravissima Emanuela Audisio sulla cinica Repubblica spendono parole emozionanti sull'ennesimo rito inaugurale della chiesa di olimpia.

Tritonio dei *Kitsch* mellassa di buoni sentimenti ma chi non ha buoni sentimenti in serbo è meglio che si occupi d'altro: cambi canale e si sorbisca il solito palinsesto di sparatorie californiane. I coreani hanno saputo aggiungere al solito smagliante caroppo coreografico - colorato e insapore come la cucina internazionale - una forte e autoctona patina di spiritualità orientale. La disciplina ginnica delle tor mila comparse si stempera nel biancore gonfio di vento dei costumi e nella rasserenate simbologia del tutto il mondo dannato e frantumato da Babele che ritorna mondo intero e fratello. Belle e impossibile ma alle Olimpiadi possibile, chi non ci crede è perduto.

Poi a perdersi attraverso l'orda di sport che Rai Montecarlo e Capodistria ci iniettano a domicilio i pugili africani grandi grossi e belli intronati di cazzotti da perdipi piccoletti bianchi che, come i telecronisti non ci spiegano hanno scuola metodo e cultura vincente e inizia almeno per me l'eterno filo per gli atleti senza speranze e spesso senza talento ma soprattutto senza un potere che li sostenga e li coccoli. Nuotatori nigeriani calciatori guatemaltechi (peccato solo due gol all'Italia) e quell'innocente e inerte peso gallo del Botswana del quale vorremmo sapere come vive cosa mangia e cosa spera mentre la tv riesce a raccontarci soltanto che quelli del Botswana si chiamano «botumani» come una malattia della patata.

Già le tuffatrici cinesi che mettono sotto le *fast food* americane, mi regalano le prime soddisfazioni: aspetto con ansia il divino lichetto Louganis assediato dai vari Chou e Chen e vattelappesca esili *silhouettes* di acrobati contro il missile della West Coast che Confucio sia con noi e soprattutto con loro. Per il resto ho capito solo che gli azzurri le hanno bucate su quasi tutti i fronti. Con la felice eccezione di due ginnasti che di nome fanno Jun e Boris non so se i genitori avessero vocazioni politiche o sportive di fatto il sovietismo anagrafico ha portato buono ai due ragazzi che sono di Prato e dell'hinterland milanese.

Forse ci divertiremo. Forse dovremo accontentarci (ma è già un enorme dono) di gustare ancora come ogni quattro anni «la gloria dei corpi in movimento» (Jean Genet). Se i corpi vittoriosi saranno quelli dei meno garantiti dal benessere tanto meglio.

Genoa e Bari protagoniste della domenica in B

Una fase di Brescia Cosenza, che ha visto i lombardi vittoriosi

A PAGINA 24